



Primaria Secondaria 1° grado

Il pianto che non si vede

CITTADINANZA
DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E
RESPONSABILITÀ

EMOZIONI

COLLABORAZIONE

INCLUSIONE

CYBERBULLISMO -
BULLISMO



ARGOMENTO

- Collaborazione
- Inclusione
- Consapevolezza e responsabilità
- Cyberbullismo - bullismo
- Emozioni
- Cittadinanza digitale

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Competenza digitale
- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 10. Anche il silenzio comunica
- 06. Le parole hanno conseguenze

DOMANDE FONDAMENTALI

- Quanto male possono fare le parole (e le immagini) che affido alla Rete?
- Può il silenzio interrompere una catena di parole inutili, superficiali o addirittura dannose?
- Come posso costruire ponti per aiutare chi è rimasto/a "intrappolato/a nella rete"?

Leggi la storia / Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/sF1zv4xOedg>

L'insegnante introduce il tema della scheda, ovvero fatti concreti, volti, storie, silenziose urla di dolore nella rete, attraverso l'ascolto o lettura della storia di [Carolina Picchio, disponibile sulla pagina Facebook di Massimo Gramellini](#).

Promuove altresì un momento di silenzio per lasciare spazio alla riflessione individuale, guidata dalle seguenti domande:

- Mi è capitato di usare e/o condividere parole o immagini che hanno o potrebbero aver fatto soffrire qualcuno/a?
- Ci sono volti e storie che conosco e che mi fanno intuire urla silenziose di dolore nella rete?
- Quali emozioni e riflessioni ha risvegliato in me la storia di Carolina? (annoto i miei pensieri in silenzio, anche in ordine sparso, sul quaderno; liberamente ne condivido qualcuno).

Lettura della Poesia "Sono una creatura" di Giuseppe Ungaretti.

parole
stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante, successivamente, invita la classe a fermarsi, riflettere, provare a capire gli stati d'animo mediante la lettura e la comprensione della poesia di Ungaretti "Sono una creatura". Dopo aver letto il testo almeno due volte, si proporrà una breve contestualizzazione e attualizzazione del testo alla luce delle seguenti domande:

- Che cos'è, nella Rete, "il mio pianto che non si vede"? Come posso imparare a... vederlo?
- Che cosa esprime ciascun aggettivo utilizzato dal poeta nella prima strofa, se riferito allo stato d'animo di chi è rimasto/a intrappolato/a nella rete?
- Che cosa significa che le parole (e immagini) che condivido sulla rete possono portare la morte o la vita ("La morte si sconta vivendo")?
- Ripensando ai principi 10 e 5 del Manifesto, quando è opportuno scegliere il silenzio? E con quali parole, d'altra parte, posso costruire una rete di salvezza per chi è in difficoltà?

Ulteriori attività di approfondimento

Su una bacheca virtuale (per esempio un padlet di classe) si potrebbe chiedere alla classe di scrivere dei post rivolti a chi, in questo momento, è intrappolato/a nella rete per mettere in circolo e diffondere la pratica delle parole "con stile" e costruire una rete di salvataggio preventiva per chi è in difficoltà.